SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 208

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 5 settembre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1a Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2a Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3a Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4a Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5a Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 agosto 2008.

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi l'8 ed il 9 agosto 2008 nel territorio della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che il territorio della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, in particolare su tutta l'area costiera e sulle aree limitrofe, nei giorni 8 e 9 agosto 2008 è stato colpito da fenomeni temporaleschi diffusi e da trombe d'aria di eccezionale intensità, provocando gravi danneggiamenti alle infrastrutture ed agli edifici pubblici e privati e l'allagamento dei centri abitati;

Considerato che i medesimi eventi hanno causato la perdita di due vite umane, l'abbattimento d'alberi d'alto fusto ed una situazione di grave compromissione delle attività produttive e turistiche;

Ravvisata la necessità di procedere alla realizzazione, in termini di somma urgenza, di tutte le iniziative finalizzate alla rimozione delle situazioni di pericolo ed al ritorno alle normali condizioni di vita;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la nota del Presidente della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dell'11 agosto 2008;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 agosto 2008;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è dichiarato, fino al 31 agosto 2009, lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi l'8 ed il 9 agosto 2008 nel territorio della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2008

Il Presidente: BERLUSCONI

08A06234

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 agosto 2008.

Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del comune di Tolentino, in conseguenza di un incendio che ha interessato il Teatro Nicola Vaccaj in data 29 luglio 2008.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Considerato che il giorno 29 luglio 2008 nel territorio del comune di Tolentino si è verificato un incendio di vaste proporzioni che ha interessato il Teatro Nicola Vaccaj, risalente alla fine del diciottesimo secolo;

Considerato che i danni sono stati ingentissimi in quanto che le fiamme hanno completamente distrutto il tetto ed il timpano, nonché il palcoscenico e le attrezzature sceniche, danneggiando nel contempo gli arredi ed alcuni preziosi affreschi e che a seguito di tale evento si è determinata una situazione di grande disagio per la cultura marchigiana e italiana;

Tenuto conto, quindi, che sussiste l'ineludibile esigenza di procedere alla celere ripresa delle attività culturali di pubblico interesse mediante la realizzazione di un quadro compiuto di interventi tesi ad assicurare il totale recupero funzionale della struttura teatrale;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la nota del 6 agosto 2008 della regione Marche;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 agosto 2008;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza nel territorio del comune di Tolentino in relazione all'incendio che ha interessato il Teatro Nicola Vaccaj.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2008

Il Presidente: BERLUSCONI

08A06236

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 agosto 2008.

Proroga dello stato di emergenza inerente agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2002 nel territorio della regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 novembre 2002, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2003, lo stato di emergenza in seguito agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel mese di novembre 2002 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2004, con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2004, lo stato di emergenza dianzi citato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2003, con il quale, è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2003, lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Parma colpito da eccezionali avversità atmosferiche nei giorni 21 e 22 ottobre 2002;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2004, con il quale, è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2004, lo stato di emergenza sopra citato;

Visto i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2005, con i quali i sopra citati stati d'emergenza sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2005, con il quale i sopra citati stati d'emergenza sono stati prorogati fino al 31 agosto 2006;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 agosto 2006, con il quale i sopra citati stati d'emergenza sono stati ulteriormente prorogati fino al 31 agosto 2007;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2007, con il quale i sopra citati stati d'emergenza sono stati ulteriormente prorogati fino al 31 agosto 2008;

Considerato che il complesso delle attività poste in essere in relazione alla straordinarietà della situazione di emergenza in atto richiede ulteriori tempi di attuazione per il completamento degli interventi idonei a ricondurre le situazioni di fatto in un contesto di competenze ordinarie;

Vista la nota del Presidente della regione Emilia-Romagna del 13 agosto 2008, nella quale si chiede di prorogare lo stato di emergenza relativo agli eventi in argomento fino al 31 agosto 2009;

Ritenuto, quindi, che la predetta situazione emergenziale persiste e che ricorrono i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 agosto 2008;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto sopra esposto, sono prorogati, fino al 28 febbraio 2009, gli stati di emergenza inerenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2002 sul territorio della regione Emilia-Romagna.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2008

Il Presidente: BERLUSCONI

08A06235

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 agosto 2008.

Ammissione della Società Alitalia - Linee aeree italiane S.p.a. alla procedura di amministrazione straordinaria e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, il quale, tra l'altro, all'art. 1, comma 3 aggiunge il seguente periodo all'art. 2, comma 2 del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n.39:

«Per le società operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali, l'ammissione immediata alla procedura di amministrazione straordinaria, la nomina del commissario straordinario e la determinazione del relativo compenso, ivi incluse le altre condizioni dell'incarico anche in deroga alla vigente normativa in materia, sono disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro dello sviluppo economico, con le modalità di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 270, in quanto compatibili, e in conformità ai criteri fissati dal medesimo decreto. Tale decreto può prescrivere il compimento di atti necessari al conseguimento delle finalità della procedura.»;

Vista l'istanza in data 29 agosto 2008 con la quale la Società Alitalia - Linee aeree italiane S.p.a. ha richiesto, a norma del citato decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, nonché del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, adducendo lo stato di insolvenza e la sussistenza dei requisiti dimensionali previsti dall'art. 1 del citato decreto-legge n. 347 del 2003;

Esaminata la documentazione allegata alla sopracitata istanza in data 29 agosto 2008;

Rilevato che sussiste il requisito dimensionale occupazionale previsto dall'art 1 del citato decreto-legge n. 347 del 2003 ai fini dell'ammissione dell'impresa alla procedura di amministrazione straordinaria, atteso che Alitalia S.p.a. occupa, alla data odierna, un numero di addetti pari a 9.870 unità;

Rilevata altresì la sussistenza del requisito dimensionale relativo all'indebitamento, atteso che Alitalia S.p.a. presenta, alla data del 28 agosto 2008, un'esposizione debitoria pari a € 2.840.000.000;

Preso atto di quanto dichiarato nell'istanza in ordine alla sussistenza di una situazione di insolvenza dell'impresa, come illustrata e documentata nell'istanza medesima;

Ritenuta l'opportunità di nominare commissario il prof. Augusto Fantozzi, nato a Roma il 24 giugno 1940, in considerazione della sua specifica professionalità e della sua rispondenza ai requisiti richiesti anche al fine di compiere l'attività necessaria alla cessione di complessi aziendali prospettata dalla società istante;

Ritenuta altresì la necessità che il commissario straordinario compia tempestivamente gli atti necessari ed opportuni per assicurare, senza soluzione cli continuità, la permanenza di Alitalia nei sistemi degli accordi IATA, nonché assicurare le relazioni e l'adempimento degli obbligazioni assunte e ad assumere nei confronti sia di tutte le istituzioni, nazionali ed internazionali, preposte al trasporto aereo sia nei confronti dei fornitori di beni e servizi indispensabili a garantire l'esercizio dei servizi di trasporto aereo gestiti dalla Compagnia e dal suo Gruppo;

Decreta:

Art. 1.

La Società Alitalia - Linee aeree italiane S.p.a. è ammessa, con decorrenza immediata, alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2 del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, come modificato ed integrato dal decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134.

Art. 2.

1. Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 è nominato, con decorrenza immediata, commissario straordinario il prof. Augusto Fantozzi, nato a Roma il 24 giugno 1940.

2. Al commissario straordinario è affidata la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della Società Alitalia- Linee Aeree italiane S.p.a.

3. Con separato provvedimento si procede a determinare il compenso e le altre condizioni dell'incarico.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al Tribunale di Roma, a norma dell'art. 2, comma 3, del citato decreto-legge n. 347 del 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2008

Il Presidente: BERLUSCONI

08A06251

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 21 agosto 2008.

Riconoscimento, al sig. D'Aniello Claudio, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. D'Aniello Claudio, cittadino italiano, nato a Napoli il 25 gennaio 1975, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» conseguito in Spagna ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «Avvocato»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico «Laurea in giurisprudenza» conseguito presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli in data 11 luglio 2002 e che detto titolo è stato omologato con il corrispondente titolo accademico spagnolo in data 19 marzo 2007 dal Ministerio de Educacion y Ciencia;

Considerato che è iscritto all'«Ilustre Colegio de Abogados de Madrid» dal 26 dicembre 2007;

Preso atto altresì che l'istante ha dimostrato di aver svolto pratica forense presso uno studio legale italiano come da attestato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli in data 21 gennaio 2008;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 23 maggio 2008;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di Avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. D'Aniello Claudio, cittadino italiano, nato a Napoli il 25 gennaio 1975, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «Avvocati», e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale solo orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 21 agosto 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussioni su un caso pratico su una materia a scelta tra le seguenti: diritto procedura civile, diritto procedura penale, diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una materia a scelta del candidato tra le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

08A06266

DECRETO 21 agosto 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Henrique Da Silva Elinalva, di titolo di studio estero, quale titolo valido per l'ammissione al concorso pubblico per la professione di notaio in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante a norma dell'art. 1, comma 6, norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998, modificato dalla legge n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto l'art. 11 della legge 18 aprile 2005, n. 62, legge comunitaria 2004, che modifica l'art. 5 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e prevede che i requisiti di cui ai commi 4 e 5 di quest'ultimo articolo possono essere sostituiti dal possesso del decreto di riconoscimento emanato ai sensi del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Henrique Da Silva Elinalva, nata a Fortaleza, Cearà (Brasile) il 9 giugno 1961, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, e successive modificazioni, in combinato disposto con l'art. 17 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del proprio titolo professionale brasiliano di «Atribuicoes de servicos notariais e de registros atinentes a serventia», rilasciato dal «Poder Judiciario, Estado do Ceara» nel luglio 1998, ai fini dell'ammissione al concorso pubblico nazionale per la professione di notaio in Italia;

Preso atto che la richiedente è in possesso dei titoli accademici di «Licenciada em Letras» e di «Bacharel em Direito», rispettivamente conseguiti presso la Università federale di Piauì (Brasile) nel 1989 e presso la Università di Fortaleza nel 1994;

Preso atto che in Brasile risulta essere iscritta all'«Ordem dos Advogados» dal 1996;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 30 giugno 2008;

Visto il conforme parere scritto del rappresentante del Consiglio Nazionale del Notariato;

Ritenuto che la richiedente abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'ammissione al concorso pubblico nazionale per la professione di notaio in Italia, come risulta dai certificati prodotti, per cui non appare necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Henrique Da Silva Elinalva, nata a Fortaleza, Cearà (Brasile) il 9 giugno 1961, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'ammissione al concorso pubblico nazionale per la professione di notaio in Italia.

Roma, 21 agosto 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

08A06267

DECRETO 21 agosto 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Donaire Aspe Patricia Alexandra, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6, e successive modificazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Donaire Aspe Patricia Alexandra, nata a San Antonio (Cile) il 18 ottobre 1974, cittadina cilena, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 come sopra modificato, il riconoscimento del proprio titolo professionale ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «Licenciada en Ciencias Juridicas», conseguito presso la Università «Andres Bello» di Santiago (Cile) nel gennaio 2002;

Preso atto inoltre che ha ottenuto il titolo di «Abogado» dal «Poder Judicial» di Santiago del Cile nel gennaio 2002, come attestato dal relativo certificato;

Considerato inoltre che ha conseguito presso la «Universidad de Chile» nel 2003 una specializzazione in Economia e Finanze, nonché presso la Università

degli studi di Bergamo un Master universitario di 1º livello in «Marketing management per l'impresa internazionale» nel 2007;

Viste le determinazioni della Conferenza dei servizi nelle sedute del 14 marzo 2008;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria;

Rilevato che comunque permangono alcune differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di «avvocato» e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 2, del decreto legislativo n. 115/1992, come sopra modificato;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo n. 286/1998 per cui lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno cinque anni, titolare di un permesso di soggiorno che consente un numero indeterminato di rinnovi, può richiedere il rilascio della carta di soggiorno;

Considerato che la richiedente possiede una carta di soggiorno rilasciata dalla questura di Bergamo a tempo indeterminato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Donaire Aspe Patricia Alexandra, nata a San Antonio (Cile) il 18 ottobre 1974, cittadina cilena, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto proceszuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 21 agosto 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di elaborati su tre materie, di cui due vertono su 1) diritto civile, 2) diritto penale, e una è scelta del candidato tra le restanti materie, ad esclusione di deontologia e ordinamento professionale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su cinque materie scelte dall'interessato, tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere all'esame orale solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

08A06268

DECRETO 21 agosto 2008.

Riconoscimento, al sig. Munhoz de Mello Roberto, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6, e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza del sig. Munhoz de Mello Roberto, nato il 19 marzo 1976 a Curitiba (Brasile), cittadino brasiliano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modifiche, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206 del 2007, il riconoscimento del proprio titolo professionale di avvocato conseguito in Brasile ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Preso atto che il richiedente ha conseguito il titolo accademico di «Bacharel em Direito» presso la «Universidade Federal do Paranà», rilasciato nel febbraio 1999;

Considerato che il richiedente risulta essere iscritto all'«Ordem dos Advogados» di Paranà dal maggio 1999;

Considerato inoltre che il sig. Munhoz de Mello ha ottenuto il dottorato di ricerca in «Diritto processuale civile» presso la Università degli studi di Milano nel maggio 2005;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi tenutasi il 23 maggio 2008;

Considerato il parere del Consiglio Nazionale Forense nella seduta sopra indicata;

Rilevato che comunque permangono alcune differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di «avvocato» e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998 e 14 e 39, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, e successive modificazioni, per cui la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998, e successive modificazioni, non è richiesta per i cittadini stranieri già in possesso di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che il richiedente possiede un permesso di soggiorno per lavoro, rinnovato dalla questura di Milano in data 15 maggio 2004 valido fino al 14 novembre 2006;

Considerato che l'interessato ha richiesto il rinnovo del permesso di soggiorno scaduto ed è in possesso della ricevuta che assume la stessa valenza del modulo tradizionale e consente allo straniero di godere dei diritti derivanti dal possesso del titolo di soggiorno;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Munhoz de Mello Roberto, nato il 19 marzo 1976 a Curitiba (Brasile), cittadino brasiliano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» e l'esercizio della professionale in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 21 agosto 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di elaborati su due materie, di cui due vertono su 1) diritto civile, 2) diritto penale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su cinque materie scelte dall'interessato, tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere all'esame orale solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

08A06269

DECRETO 21 agosto 2008.

Riconoscimento, al sig. Morini Antonio, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. Morini Antonio, nato il 3 aprile 1960 a Sassari, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado», rilasciato nel febbraio 2008 dal «Ilustre Colegio de Abogados» di Barcellona (Spagna), ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico di «dottore in Giurisprudenza» conseguito presso la Università degli studi di Sassari nel luglio 1986, omologato in Spagna nel maggio 2006;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 23 maggio 2008;

Sentito il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Morini Antonio, nato il 3 aprile 1960 a Sassari, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati».

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 21 agosto 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su una materia scelta dal candidato, tra le seguenti: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 4) diritto processuale civile, 5) diritto processuale penale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su una materia scelta del candidato tra le nove indicate nell'art. 2 del presente decreto e su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere all'esame orale solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

08A06270

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 agosto 2008.

Revoca della concessione n. 225/02 del 29 agosto 2002, per la gestione della sala destinata al gioco del Bingo, nei confronti della società Bingomatica S.r.l. (provincia di L'Aquila).

IL DIRETTORE PER I GIOCHI
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo ai sensi dell'art. 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Vista la Direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000 con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il bando di gara mediante pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 278, del 28 novembre 2000, per l'assegnazione di ottocento concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 21 novembre 2000 con il quale è stata approvata la convenzione-tipo per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo;

Visti i decreti direttoriali 16 novembre 2000 e 6 luglio 2001, concernenti l'approvazione del piano di distribuzione territoriale delle sale destinate al gioco del Bingo;

Visto il decreto direttoriale 11 luglio 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163 del 16 luglio 2001), con il quale è stata approvata, la graduatoria delle concessioni per la gestione del gioco del Bingo, e successive modificazioni;

Vista la sentenza n. 7298/2002 in data 15 maggio 2002, con la quale il T.A.R. Lazio, in primo luogo, ha respinto il ricorso proposto dalla società Playmat Station S.r.l. avverso il citato decreto 11 luglio 2001, in base al quale la suddetta società è risultata collocata al terzo posto nella graduatoria della provincia di L'Aquila, su due posizioni utili per l'assegnazione di una concessione per la gestione del gioco del bingo e, in secondo luogo, ha dichiarato inammissibile il ricorso della Playmat Station S.r.l. stessa avverso il silenzio serbato dall'Amministrazione sull'istanza volta a far dichiarare la revoca o la decadenza della Società Bingomatica S.r.l., seconda classificata nella suddetta graduatoria, dall'assegnazione della concessione per la gestione del gioco del bingo;

Vista la convenzione di concessione n. 225/02 stipulata in data 29 agosto 2002 tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e la Bingomatica S.r.l. per

la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Scurcola Marsicana (L'Aquila) - frazione Cappelle dei Marsi, via Tiburtina Valeria, Km. 111,500;

Vista la decisione n. 5527/2005 in data 12 luglio 2005, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto l'appello presentato dalla predetta Playmat Station S.r.l. per l'annullamento della suddetta sentenza n. 7298/2002 e, per l'effetto, «in riforma della sentenza impugnata», ha annullato, *in parte qua*, il provvedimento di approvazione della graduatoria delle concessioni per la gestione del gioco del bingo, in quanto carente di istruttoria e di motivazione in ordine ad alcuni punteggi attribuiti alla Bingomatica S.r.l.;

Visto che, in esecuzione di tale decisione, è stato emanato il decreto direttoriale 23 novembre 2005 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 29 novembre 2005) recante: «Modificazione della graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo per la provincia di L'Aquila, di cui al decreto 11 luglio 2001, e successive modificazioni», con il quale la Playmat Station S.r.l. è stata collocata al secondo posto della suddetta graduatoria provinciale e, dunque, in posizione utile per l'assegnazione di una delle due concessioni previste per la provincia in questione;

Considerato che la Playmat Station S.r.l., in data 26 gennaio 2006, ha proposto ricorso per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del suddetto decreto 23 novembre 2005, nella parte in cui sono «fatti salvi, nell'interesse generale, gli effetti del provvedimento di assegnazione della concessione per l'esercizio del gioco del Bingo nei confronti della Società Bingomatica», collocata al terzo posto della menzionata graduatoria provinciale;

Vista l'ordinanza n. 1377/2006 dell'8 marzo 2006, con la quale il T.A.R. Lazio ha accolto la suddetta istanza cautelare proposta dalla Playmat Station S.r.l. con il suddetto ricorso del 26 gennaio 2006;

Vista la sentenza n. 333/2007 del 17 gennaio 2007, con la quale il T.A.R. Lazio ha accolto, in parte, il ricorso della Playmat Station S.r.l., annullando, per l'effetto, il decreto 23 novembre 2005 «laddove dispone il mantenimento della concessione in capo alla controinteressata» Bingomatica S.r.l.;

Vista la decisione n. 295/2008 del 4 dicembre 2007, depositata il 4 febbraio 2008, con la quale il Consiglio di Stato, nell'accogliere parzialmente il ricorso dell'Amministrazione avverso la suddetta sentenza n. 333/07 del T.A.R. Lazio, ha confermato quest'ultima pronuncia giurisdizionale nella parte in cui ha ritenuto illegittimo il mantenimento della concessione in capo alla Bingomatica S.r.l. disposto con il citato decreto 23 novembre 2005;

Vista la nota n. 2008/14366/giochi/BNG del 10 aprile 2008, con la quale, in esecuzione delle menzionate pronunce giurisdizionali, è stata data comunicazione alla Bingomatica S.r.l. dell'avvio del procedimento di revoca della concessione n. 225/02 del 29 agosto 2002;

Considerato che è necessario portare a compimento il procedimento di revoca della concessione n. 225/02 del 29 agosto 2002 con l'emanazione del provvedimento finale;

Dispone

per i motivi indicati in premessa, la revoca della convenzione di concessione n. 225/02 stipulata in data 29 agosto 2002, tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e la Bingomatica S.r.l. per la gestione del gioco del bingo nella sala sita in Scurcola Marsicana (L'Aquila) - frazione Cappelle dei Marsi, via Tiburtina Valeria, Km. 111.500.

Avverso il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Roma, 22 agosto 2008

p. *Il direttore:* CARDUCCI

08A06237

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 26 maggio 2008.

Modificazioni al decreto 25 gennaio 2007, recante l'indicazione dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare e la disciplina delle procedure concorsuali.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490 e successive modificazioni, il quale prevede che con distinti decreti del Ministro della difesa siano indicati per ciascuna Forza armata i titoli di studio e gli eventuali ulteriori requisiti per la partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi delle accademie militari e per la nomina a ufficiale in servizio permanente, nonché le modalità di svolgimento dei concorsi stessi e delle prove di esame;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 febbraio 2007, recante l'indicazione dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare e la disciplina delle procedure concorsuali;

Considerata la necessità di modificare il citato decreto ministeriale 25 gennaio 2007, al fine di prevedere la possibilità di far sostenere ai candidati dei con-

corsi di cui sopra anche prove specifiche nelle materie che costituiscono oggetto delle prove di accesso ai corsi di laurea a numero programmato indicate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche dell'art. 12 del decreto ministeriale 25 gennaio 2007

1. Al comma 1 dell'art. 12 del decreto del Ministro della difesa 25 gennaio 2007, citato nelle premesse, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera *c)* le parole «una prova scritta che può» e «e specificate nel bando di concorso» sono sostituite rispettivamente dalle seguenti: «una o più prove scritte che possono» e «ovvero la preparazione nelle materie specificatamente indicate nel bando di concorso»;

b) alla lettera *d)*, dopo le parole «la prova orale di matematica», sono aggiunte le seguenti: «e delle altre materie specificatamente indicate nel bando di concorso».

Art. 2.

Modifiche dell'art. 13 del decreto ministeriale 25 gennaio 2007

1. Al comma 1 dell'art. 13 del decreto del Ministro della difesa 25 gennaio 2007, citato nelle premesse, sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera *a)*, dopo le parole «espresso in trentesimi», sono aggiunte le seguenti: «ovvero la media dei punteggi riportati nelle prove scritte espressa in trentesimi»;

b) alla lettera *b)* le parole «di matematica» sono soppresse.

Art. 3.

Modifiche dell'art. 27 del decreto ministeriale 25 gennaio 2007

1. Alla lettera *a)* del comma 1 dell'art. 27 del decreto del Ministro della difesa 25 gennaio 2007, citato nelle premesse, le parole «la media del» sono sostituite dalla seguente: «il».

Roma, 26 maggio 2008

Il Ministro: LA RUSSA

Registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 2008
Ministeri istituzionali, Difesa, registro n. 8, foglio n. 152

08A06261

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Ligure Service - Soc. coop. a r.l.», in Genova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 25 gennaio 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Ligure Service - Soc. coop. a r.l.», con sede in Genova (codice fiscale 01140620996), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Alberto Bianco, nato a Savona il 22 maggio 1964, residente in Ceriale (Savona), via Aurelia n. 129/2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06231

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «PC Clinic - Soc. coop.», in Calenzano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12 marzo 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «PC Clinic - Soc. coop. a r.l.», con sede in Calenzano (codice fiscale 05669350489) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Vladimiro D'Agostino, nato a Firenze il 3 gennaio 1968, domiciliato in Prato, via Mino da Fiesole n. 28, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06232

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Artel - Società cooperativa sociale - Onlus», in Firenze, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 17 marzo 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Artel - Società cooperativa sociale - Onlus», in liquidazione, con sede in Firenze (codice fiscale 04757870482) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Guido Mazzoni, nato a Firenze l'11 agosto 1961, con studio in Prato, viale della Repubblica n. 244, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06233

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa sociale Educhiamoci - Società cooperativa in liquidazione», in Rieti, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 24 settembre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa sociale Educhiamoci - Società cooperativa in liquidazione», con sede in Rieti (codice fiscale 00773890579) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Stefano Filocamo, nato a Roma l'8 novembre 1962, ivi domiciliato in via G. B. Morgagni n. 6/A, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06239

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa Tassano Edilizia a r.l.», in Sestri Levante, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 7 dicembre 2007 e dei successivi accertamenti in data 28 marzo 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Tassano edilizia a r.l.», in liquidazione, con sede in Sestri Levante (Genova) (codice fiscale 01096570997), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Roberto Bavestrello, nato a Rapallo (Genova) il 19 gennaio 1963, domiciliato in Chiavari (Genova), via Martiri della Liberazione n. 4/5, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06240

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Coop. Ing. Clelia - Piccola società cooperativa a r.l.», in Alghero, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 29 ottobre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Coop. Ing. Clelia - Piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Alghero (Sassari) (codice fiscale 01856020902), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Giovanni Battista Tendas, nato a Sassari il 15 agosto 1951, con domicilio a Tempio Pausania (Sassari), piazza N. Spano n. 10, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06241

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Edil G.D. - Società cooperativa», in Castelnuovo ne' Monti, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 5 marzo 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Edil G.D. - Società cooperativa», con sede in Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia) (codice fiscale 02149450351), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Andrea Smiraglio, nato a Sassuolo (Modena) il 1° dicembre 1978, domiciliato in Reggio Emilia, via Torino n. 7, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06242

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «L.D.M. Costruzioni - Società cooperativa», in San Salvo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 13 marzo 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «L.D.M. Costruzioni - Società cooperativa», con sede in San Salvo (Chieti) (codice fiscale 02148980697) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e la dott.ssa Maria Laura Di Pierri, nata a Pescara il 23 settembre 1972, ivi domiciliata in via G. Bovio, n. 261, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06260

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 8 aprile 2008.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca. (Decreto n. 391/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della Commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Viste le risultanze delle attività istruttorie effettuate, a fronte dei progetti pervenuti, dalla suddetta Commissione;

Visto il parere espresso dal Comitato di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1999, nelle sedute del 7 febbraio e del 27 febbraio 2008;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto direttoriale n. 2298/Ric. del 6 novembre 2006 di ripartizione delle risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili alla agevolazione, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo, per ciascuno, forme, misure, modalità e condizioni delle agevolazioni stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti all'art. 11 del d.m 8 agosto 2000 n. 593 di cui alle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

Progetto 2/7

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Luigi GLIELMO, Redifin SpA e Mosaico Monitoraggio Integrato S.r.l..
- **Protocollo N.** 9219 del 13/09/2007
- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** KES (Knowledge based Environment for Security management)
  - **Inizio:** 01/01/2008
    Durata Mesi: 24
- **Costituenda Società:** Kes - Società a Responsabilità Limitata
- **Classificazione** : PMI
- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 13/09/2007

- **Costo Totale ammesso** € **972.300,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** € **637.200,00**
  - **di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo** € **335.100,00**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ **637.200,00**	€ **335.100,00**	€ **972.300,00**
Eleggibile lettera c)	€	€	€
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€	€	€
Extra UE	€	€	€
Totale	€ **637.200,00**	€ **335.100,00**	€ **972.300,00**

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	75%	50%
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile		

+-

10%	Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università

10%	Requisito di PMI

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 516.456,90

Progetto 4/7

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Luigi TORO, Francesco VEGLIO`, Francesca BEOLCHINI, Francesca PAGNANELLI, Francesco FERELLA, Giuliana FURLANI, Maria Assunta NAVARRA, Università "La Sapienza" di Roma, G.S.A. Srl, Nova Systems Roma Srl.
- **Protocollo N**. 9264 del 17/09/2007
- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** Sviluppo di processi idrometallurgici per il recupero di metalli base e preziosi da pile, catalizzatori esauriti e RAEE
  - **Inizio:** 1 ottobre 2007
    Durata Mesi: 24
- **Costituenda Società:** ECO RECYCLING - Società a Responsabilità Limitata
- **Classificazione** : PMI
- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 17/09/2007

- **Costo Totale ammesso** € **817.000,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** € **460.000,00**
  - **di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo** € **357.000,00**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€	€	€
Eleggibile Obiettivo 2	€ 460.000,00	€ 357.000,00	€ 817.000,00
Non Eleggibile	€	€	€
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 460.000,00	€ 357.000,00	€ 817.000,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)		
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2	70%	45%
Non Eleggibile		

10%	Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università

10%	Requisito di PMI

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 482.650,00

Art. 2.

I predetti interventi sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

L'esecutività del presente decreto è subordinata alla attestazione della effettiva costituzione delle società nei tre mesi successivi la data del decreto stesso.

Ai sensi del comma 17, dell'art. 11, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a:

impegnarsi personalmente in modo fattivo nella realizzazione del loro progetto in vista della costituzione della società sul territorio nazionale;

assumere le disposizioni più adeguate in materia di tutela dei diritti di proprietà intellettuale: in particolare mantenere i brevetti ottenuti con i finanziamenti pubblici, e, in caso contrario, informare tempestivamente il MIUR delle proprie intenzioni;

partecipare a manifestazioni a richiesta del MIUR e fornire allo stesso tutte le informazioni sullo sviluppo del progetto nei tre anni seguenti la fine del periodo di sostegno, attraverso relazioni annuali, al fine di permetterne la valutazione;

indirizzare, in caso di abbandono del progetto, una informativa motivata al MIUR in cui dichiarano esplicitamente di rinunciare al sostegno finanziario ottenuto.

La durata dei progetti potrà essere maggiorata di 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 3.

La relativa spesa di € 999.106,90 di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sulle disponibilità del FAR per l'anno 2006 di cui alle premesse:

sezione area depressa: € 999.106,90.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 aprile 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

Registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2008
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 4, foglio n. 160

08A06262

DECRETO 6 maggio 2008.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca. (Decreto n. 491/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297 e, in particolare, l'art. 11 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della Commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Visto il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 22 dicembre 2003, tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la regione Lombardia, che ha individuato nelle biotecnologie, nell'I.C.T. (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione) e nei materiali avanzati i settori tecnologici e le tematiche di interesse strategico e prioritario per il rafforzamento e lo sviluppo delle eccellenze presenti nel territorio economico della Lombardia;

Visto l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto il 19 luglio 2004 e registrato dalla Corte dei conti il 27 aprile 2005, in materia di ricerca nel settore dei materiali avanzati e nel settore dell'I.C.T. fra il MIUR e la regione Lombardia per il triennio 2004-2006, che destina, tra l'altro, per l'attuazione degli interventi relativi al settore dei materiali avanzati, a valere sulle risorse disponibili per l'esercizio 2004 del FAR, di cui al decreto legislativo n. 297 del 27 luglio 1999, 3 milioni di euro per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati alla nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico ai sensi dell'art. 11 del decreto ministeriale n. 593/2000;

Visto il decreto ministeriale n. 817/Ric del 4 giugno 2007 - «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione nel settore dei materiali avanzati da realizzarsi nella regione Lombardia»;

Viste le domande presentate, entro la scadenza prevista e nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 7 del decreto ministeriale n. 817/Ric del 4 giugno 2007;

Viste le risultanze delle attività istruttorie effettuate, a fronte dei progetti pervenuti, dalla Commissione di cui al richiamato art. 11, comma 7, integrata dal rappresentante della regione Lombardia previsto dal citato decreto ministeriale n. 817/Ric del 4 giugno 2007, art. 6, comma 6, per la preselezione dei progetti presentati;

Visto il parere espresso dal Comitato tecnico di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 9 aprile 2008;

Visto il decreto direttoriale n. 2298/Ric. del 6 novembre 2006 di ripartizione delle risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili alla agevolazione, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo, per ciascuno, forme, misure, modalità e condizioni delle agevolazioni stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Art. 1.

Il seguente progetto di ricerca è ammesso agli interventi previsti all'art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, di cui alle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

Progetto 1/Mat.Av. – Lomb/07 - DM 46239

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Ferdinando AURICCHIO

- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** "Leghe a memoria di forma, soluzioni innovative nella pratica chirurgica: Ricerca, progettazione, realizzazione e sviluppo di nuovi dispositivi chirurgo-diagnostici"
  - **Inizio:** 15/04/2008
    Durata Mesi: 36

- **Costituenda Società:** Auricchio & Spinozzi S.r.l.
- **Classificazione** : PMI

- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 28 settembre 2007

- **Costo Totale ammesso** € **839.285,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** € **839.285,00**
  - **di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€	€	€
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€ 839.285,00	€	€ 839.285,00
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 839.285,00	€	€ 839.285,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)		
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile	60%	
Extra U.E		

10%	Requisito PMI

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 503.571,00

Art. 2.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

L'esecutività del presente decreto è subordinata alla attestazione della effettiva costituzione della società nei tre mesi successivi la data del decreto stesso.

Ai sensi del comma 17, dell'art. 11, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a:

impegnarsi personalmente in modo fattivo nella realizzazione del loro progetto in vista della costituzione della società sul territorio nazionale;

assumere le disposizioni più adeguate in materia di tutela dei diritti di proprietà intellettuale: in particolare mantenere i brevetti ottenuti con i finanziamenti pubblici, e, in caso contrario, informare tempestivamente il MIUR delle proprie intenzioni;

partecipare a manifestazioni a richiesta del MIUR e fornire allo stesso tutte le informazioni sullo sviluppo del progetto nei tre anni seguenti la fine del periodo di sostegno, attraverso relazioni annuali, al fine di permetterne la valutazione;

indirizzare, in caso di abbandono del progetto, una informativa motivata al MIUR in cui dichiarano esplicitamente di rinunciare al sostegno finanziario ottenuto.

La durata del progetto potrà essere maggiorata di 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 3.

La spesa complessiva di € 503.571,00 di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sulle disponibilità del FAR di cui alle premesse, alla sezione aree nazionali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

Registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2008
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 4, foglio n. 298

08A06263

DECRETO 6 maggio 2008.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca. (Decreto n. 492/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della Commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal MIUR e dalla regione Lombardia, in data 22 dicembre 2003, che ha individuato nelle Biotecnologie, nell'I.C.T. (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) e nei Materiali Avanzati i settori tecnologici e le tematiche di interesse strategico e prioritario per il rafforzamento e lo sviluppo delle eccellenze presenti nel territorio economico della Lombardia;

Visto l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto il 19 luglio 2004 e registrato dalla Corte dei conti il 27 aprile 2005, in materia di ricerca nel settore dei materiali avanzati e nel settore dell'ICT, fra il MIUR e la regione Lombardia per il triennio 2004-2006 che destina, tra l'altro, a valere sulle risorse disponibile per l'esercizio 2004 del FAR, di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 297/1999, un importo di 2 milioni di euro per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati alla nascita di nuove imprese al alto contenuto tecnologico ai sensi dell'art. 11 del decreto ministeriale n. 593/2000;

Visto il decreto ministeriale n. 816/Ric del 4 giugno 2007 «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, formazione nel settore dell'I.C.T. (Tecnologia per l'informazione e la comunicazione) da realizzarsi nella regione Lombardia»;

Viste le domande presentate, entro la scadenza prevista e nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 7 del decreto ministeriale n. 816/Ric del 4 giugno 2007;

Viste le risultanze delle attività istruttorie effettuate, a fronte dei progetti pervenuti, dalla Commissione di cui al richiamato art. 11, comma 7, integrata dal rappresentante della regione Lombardia previsto dal citato decreto ministeriale n. 816/Ric del 4 giugno 2007, art. 6, comma 6, per la preselezione dei progetti presentati;

Visto il parere espresso dal Comitato Tecnico di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 9 aprile 2008;

Visto il decreto direttoriale n. 2298/Ric. del 6 novembre 2006 di ripartizione delle risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili alla agevolazione, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo, per ciascuno, forme, misure, modalità e condizioni delle agevolazioni stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti all art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, di cui alle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

Progetto 1/ICT – Lomb/07 - DM 46108

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Alberto PRIORI
- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** DBS-Biobank: una banca di biosegnali per l'ottimizzazione della stimolazione cerebrale profonda"
  - **Inizio:** 12/06/2008
    Durata Mesi: 24
- **Costituenda Società:** (Nome non indicato) S.r.l.
- **Classificazione** : PMI
- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 28 settembre 2007
- **Costo Totale ammesso** € **603.000,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** € **512.000,00**
  - **di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo** € **91.000,00**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€	€	€
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€ 512.000,00	€ 91.000,00	€ 603.000,00
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 512.000,00	€ 91.000,00	€ 603.000,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)		
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile	60%	35%
Extra U.E		

10%	Requisito PMI

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 339.050,00

Progetto 2/ICT – Lomb/07 - DM 46207

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Alberto POLLASTRO, Antonio CAPONE, Luigi FRATTA, Matteo CESANA, Maurizio DECINA, Stefano NAPOLI, ESPIA S.r.l., POLITECNICO DI MILANO Technology Transfer Office

- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** MESE (MEshed SEnsor)
  - **Inizio:** 01/01/08
    Durata Mesi: 36

- **Costituenda Società:** Wasp S.r.l. – Società a Responsabilità Limitata
- **Classificazione** : PMI

- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 28 settembre 2007

- **Costo Totale ammesso** **€ 953.000,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** **€ 762.000,00**
  - **di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo** **€ 191.000,00**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€	€	€
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€ 762.000,00	€ 191.000,00	€ 953.000,00
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 762.000,00	€ 191.000,00	€ 953.000,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)		
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile	70%	45%

10%	**Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università**
10%	**Requisito PMI**

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	**fino a € 516.456,90**

Art. 2.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998 n. 252.

L'esecutività del presente decreto è subordinata alla attestazione della effettiva costituzione della società nei tre mesi successivi la data del decreto stesso.

Ai sensi del comma 17, dell'art. 11, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a:

impegnarsi personalmente in modo fattivo nella realizzazione del loro progetto in vista della costituzione della società sul territorio nazionale;

assumere le disposizioni più adeguate in materia di tutela dei diritti di proprietà intellettuale: in particolare mantenere i brevetti ottenuti con i finanziamenti pubblici, e, in caso contrario, informare tempestivamente il MIUR delle proprie intenzioni;

partecipare a manifestazioni a richiesta del MIUR e fornire allo stesso tutte le informazioni sullo sviluppo del progetto nei tre anni seguenti la fine del periodo di sostegno, attraverso relazioni annuali, al fine di permetterne la valutazione;

indirizzare, in caso di abbandono del progetto, una informativa motivata al MIUR in cui dichiarano esplicitamente di rinunciare al sostegno finanziario ottenuto.

La durata del progetto potrà essere maggiorata di 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 3.

La spesa complessiva di € 855.506,90 di cui all'art. 1 del presente decreto, grava sulle disponibilità del FAR di cui alle premesse, alla sezione aree nazionali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

Registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2008
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 4, foglio n. 299

08A06264

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Momentact Analgesico»

Estratto determinazione AIC/N/T n. 1516 del 23 luglio 2008

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società E-Pharma Trento S.p.a. (codice fiscale 01420070227), con sede legale e domicilio fiscale in via Provina, 2, 38040 - Ravina di Trento - Trento (Trento).

Medicinale: MOMENTACT ANALGESICO.

Confezione: A.I.C. n. 037858014 - «400 mg granulato per soluzione orale» 12 bustine.

È ora trasferita alla società: AZ. Chim. Riun. Angelini Francesco ACRAF S.p.a. (codice fiscale 03907010585), con sede legale e domicilio fiscale in viale Amelia, 70, 00181 - Roma.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A06238

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Corvert»

Estratto provvedimento UPC/R/33 del 30 luglio 2008

Specialità medicinale: CORVERT.

Confezioni: A.I.C. n. 033298011/M - 1 flacone 10 ml.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0123/001/R/002.

Modifica apportata: modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, foglio illustrativo ed etichette.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino modifiche indicate nel presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A06337

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Testogel»

Estratto provvedimento UPC/R/34 del 30 luglio 2008

Specialità medicinale: TESTOGEL.

Confezioni:

A.I.C. n. 035864014/M - 1 bustina di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864026/M - 2 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864038/M - 7 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864040/M - 10 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864053/M - 14 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864065/M - 28 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864077/M - 30 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864089/M - 50 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864091/M - 60 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864103/M - 90 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864115/M - 100 bustine di gel da 25 mg;
A.I.C. n. 035864127/M - 1 bustina di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864139/M - 2 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864141/M - 7 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864154/M - 10 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864166/M - 14 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864178/M - 28 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864180/M - 30 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864192/M - 50 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864204/M - 60 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864216/M - 90 bustine di gel da 50 mg;
A.I.C. n. 035864228/M - 100 bustine di gel da 50 mg.

Titolare AIC: Laboratoires Besins International.

Numero procedura mutuo: FR/H/0204/001-002/R/01.

Riconoscimento: modifica apportata: modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, foglio illustrativo ed etichette.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino modifiche indicate nel presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A06336

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Solaraze»

Estratto provvedimento UPC/N. 676 del 6 agosto 2008

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Shire Pharmaceutical Contract LTD, con sede in Hampshire International Business Park, Chineham, Basingstoke, Hampshire, Gran Bretagna, rappresentata dalla società Shire Italia S.p.a., con sede in corso Italia, 29, Firenze, con codice fiscale 00643730419.

Specialità medicinale: SOLARAZE.

Confezione:

A.I.C. n. 034129015 - 1 tubo 25 g di gel 3%;
A.I.C. n. 034129027 - 1 tubo 50 g di gel 3%.

È ora trasferita alla società: Laboratorios Almirall S.A., con sede in Ronda General Mitre, 151, 08022 Barcellona, Spagna, rappresentata dalla società Almirall S.p.a., con sede in via Messina, 38, Milano, con codice fiscale 06037901003.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A06335

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma orginaria

Su domanda del signor Luciano Mervi, intesa ad ottenere il ripristino del cognome nella forma originaria di «Mervic» è stato revocato, ai sensi della legge n. 114/1991, con decreto prefettizio n. 1.13/2-TSUTG0029972 2008 di data 4 agosto 2008, limitatamente agli effetti prodotti nei suoi confronti, il decreto n. 11419/471 di data 3 dicembre 1935 del Prefetto di Trieste, con il quale il cognome del signor Giuseppe Mervic, nato il 1º novembre 1872 a Duino (Trieste) era stato ridotto nella forma italiana di «Mervi».

Per l'effetto, il cognome del signor Luciano Mervi, nipote di Giuseppe, nato il 29 giugno 1944 a Pieve Tesino (Trento) e residente a Duino-Aurisina (Trieste), Aurisina Cave n. 82 è ripristinato nella forma originaria di «Mervic» come posseduto dal nonno prima dell'emanazione del sopraccitato decreto.

08A06256

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-208) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.